

## IL GIORNO

COSA FARE

# I “Piccoli Energumeni” di Elio e Le Storie Tese il 28 luglio a Mantova

*Elio ha chiesto ai fan di portare i tortelli per avviare una degustazione in piazza castello*

di A.SP.

Ultimo aggiornamento: 28 luglio 2016



Elio e le storie tese

Mantova, 28 luglio 2016 - **Il prezzo** del successo? Un tot al centimetro. Almeno per gli **Elio e le Storie Tese**. Sul sito della band, infatti, la statuetta del baffuto frontman creata con stampante 3D costa 25 euro in scala 1:18, 150 in scala 1:9 e addirittura 200 in scala 1:7. Ma, per 38 euro di biglietto, questa sera **a Mantova** il frontman (ed ex giudice di X-Factor) è disponibile in dimensione 1:1 con tutte le Storie Tese. Mangoni incluso. Un vero affare per il pubblico di **Piazza Castello**. Atteso pure al **Carroponte di Sesto San Giovanni** il 3 settembre, infatti, “Piccoli Energumeni in Ferie” è l’appendice estiva del tour portato dagli Elio tre mesi fa nei palasport. Quella degli eccentrici eroi di **“Figgatta de Blanc”**, l’album dal velato riferimento ai Police dato alle stampe sulla scia del ritorno a Sanremo con **“Vincere l’odio”**, continua ad essere una provocazione intelligente anche senza la forza dirompente del debutto dell’89 con **“Elio Samaga Hukapan Kariyana Turu”**.

“Oggi forse non si ride più di una volta, ma si ride lo stesso” spiega lo stesso **Elio, al secolo Stefano Belisari**, titolare della formazione assieme al bassista Faso e al chitarrista Cesareo affiancati da Christian Meyer alla batteria, da Antonello “Jantomani” Aguzzi alle tastiere e dall’ “artista a sé” Luca Mangoni, a loro volta sostenuti in scena da Vittorio Cosma, tastiere, e Paola Folli, voce.

“Non è difficile avere un’idea al giorno, è difficile campare di quelle idee e fare in modo che si traducano in qualcosa in più del semplice divertimento tra di noi” - prosegue Elio - accontentare il gusto imperante sarebbe più facile, così come fare delle cose più o meno uguali e ripetitive. Ma noi cerchiamo di evitare il rischio. Non è difficile essere originali in Italia, anzi, forse è più facile che altrove, perché il conformismo è talmente radicato che la minima idea sembra opera di un genio. E quando qualcuno dice che ama noi geni di solito rispondo *no, sono gli altri dei ca...oni*. La formula è sempre più o meno la stessa pure dei nostri spettacoli; scenografia scarna o del tutto assente, poche luci, ma tanta musica e una scaletta da un’ora e quaranta minuti, massimo quarantacinque, perché io temo la noia come una malattia grave”.

28 luglio 2016

Ilgiorno.it

Pag 3/3

A poche ore dall'evento in Piazza Castello la band ha pubblicato **sulla sua pagina Facebook** un post, corredato da succulenta fotografia, che va oltre l'idea di concerto e svela le reali intenzioni di alcuni componenti. “Mantova, terra di meravigliosi **tortelli alla zucca!**” scrivono gli Elii. “Mantovani! Lo sapevate? Elio e le Storie Tese sono ghiotti del vostro piatto più famoso e non vogliono andarsene dalla città senza averne gustato la migliore versione possibile! Quindi vi invitiamo a portare al concerto di piazza i vostri tortelli già cotti e conditi a piacere per una gara di assaggi i cui giudici saranno proprio Elio e le Storie Tese!”.